

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 522 presentata da Sacco, inerente a *"Ipotesi di realizzazione di un progetto partenariato pubblico-privato per creare un centro clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza, in provincia di Alessandria"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 522.
La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione.

SACCO Sean

Grazie, Presidente, e buongiorno Assessore.

Ho presentato questa interrogazione per vederci un po' più chiaro su quanto è emerso in queste ultime settimane - ma se ne parla da più tempo - in merito all'ipotesi di realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare un centro clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza, in provincia di Alessandria. Lascio tutto l'excurus normativo per arrivare alla questione politica. Stiamo parlando dell'ospedale di Tortona, inutile girarci troppo intorno; tra l'altro, un polo ospedaliero che nel passato aveva sicuramente un'importanza maggiore, anche per tutte le specialità che vi si potevano trovare e che è stato poi depotenziato con la riorganizzazione della rete ospedaliera della passata Giunta.

In campagna elettorale tutti si sono spesi per la riapertura, per rimettere un po' al centro un importante polo ospedaliero, anche per ridurre la mobilità passiva verso la Lombardia, perché, molto spesso, i tortonesi o chi abita in quella zona si rivolge a Voghera perché non è sicura di ricevere presso l'ospedale di Tortona le cure rispetto a tutta una serie di patologie.

Considerato che sembrerebbe essere stata approvata una mozione dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (CISA) per la realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare questo centro clinico di eccellenza e leggendo le note dei vari giornali, emergeva il fatto che si richiedeva che ci fosse l'intervento del privato, ma a parità di costi per il pubblico.

Mi permetto di fare un'osservazione perché se il problema è incrementare il servizio del presidio ospedaliero, vorrebbe dire aggiungere delle specialità ed aumentare i servizi, quindi è chiaro che andremo ad aggiungere dei servizi che oggi non ci sono, che è il vero fulcro del problema. Mi chiedevo quale posizione avesse la Regione in merito a questa apertura ai privati, considerato che nella campagna elettorale, quando si è andati a raccogliere il consenso dei tortonesi, non si era fatto cenno all'intervento di un privato ma, anzi, al ripotenziamento della struttura.

Sappiamo che i privati, giustamente, si muovono in un'ottica di profitto, quindi un intervento in una struttura così importante ci vede alquanto preoccupati. Noi speriamo in un potenziamento all'interno del Servizio Sanitario Regionale che possa comprendere un intervento dell'ASL, più che del Policlinico di Monza.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione e per conto della Giunta si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesisio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Devo dire che gli assetti programmatori della rete ospedaliera, non solo piemontese, ma in ambito nazionale, sono stati formulati in ultimo dal decreto ministeriale n. 70 del 2015, cioè il cosiddetto "decreto Balduzzi". In quest'ambito è individuata una serie di standard ospedalieri, su cui, peraltro, esiste un dibattito in corso molto acceso in relazione all'impatto che l'emergenza COVID ha creato sulla rete ospedaliera nazionale più in generale (quindi vedi il decreto...

(Audio mancante o non comprensibile)

ICARDI Luigi Genesisio, *Assessore alla sanità*

...del Ministero per il potenziamento della terapia intensiva e subintensiva ecc.).

Come voi sapete in Assessorato è stato istituito - l'ho istituito io - un Gruppo di lavoro sulla revisione della rete ospedaliera, coordinato dal dottor Monchiero, ovviamente in rapporto con il territorio. Tuttavia, le informazioni che ricevo dal Consigliere Sacco oggi non trovano riscontri all'interno né degli Uffici regionali né degli Uffici aziendali. In pratica, leggo anch'io dagli organi di stampa, ci sarà un documento dell'Assemblea dei Sindaci - o quello che è - che probabilmente mi invieranno nei prossimi giorni. Tuttavia, né l'Assessorato né l'Azienda alessandrina ha agli atti alcuna proposta di progetto da parte del Policlinico di Monza, quindi non avendo l'abitudine di esprimere pareri su una cosa che ancora non ho visto, ovviamente aspetteremo gli sviluppi e valuteremo con attenzione eventuali proposte che il privato vorrà farci, così come in qualsiasi altro ambito, in un altro settore.

Se dovesse trattarsi di un partenariato pubblico-privato abbiamo dato un incarico generale - non su questo progetto che, ripeto, ancora non conosco - di una valutazione da parte dell'IRES sulla congruità e sulle attività a 360°. Al momento, non posso esprimere alcuna opinione perché non so esattamente di cosa si parli, fino a che non ci verrà presentato un progetto articolato. Mi duole, ma non posso risponderle, Consigliere Sacco.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

Ricordo agli interroganti che nel resoconto della seduta che viene trasmesso via mail dall'Ufficio Resocontazione e in visione a tutti i Consiglieri prima della pubblicazione e poi pubblicato integralmente in banca dati, è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti sia degli Assessori che hanno risposto.

Grazie a tutti. Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa

la seduta delle interrogazioni e a breve il Presidente riaprirà la seduta.
Buon lavoro a tutti

*(Alle ore 15.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.16)